

ART. 24, COMMA 5, LEGGE 240/2010 - VALUTAZIONE DI TITOLARE DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, DI CUI ALL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) Legge 240/2010 AI FINI DELL'INQUADRAMENTO NEL RUOLO DEI PROFESSORI ASSOCIATI – DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/ARTE-01 – Storia dell'arte Settore Scientifico-disciplinare (SSD) ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 10/B1 settore scientifico disciplinare L-ART/03)

Verbale dell'adunanza del 13 marzo 2025 svoltasi per via telematica

Alle ore 12.30 del giorno 13 marzo 2025, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettoriale n. 105 del 3 febbraio 2025, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 4 febbraio 2025, così composta:

Prof.ssa IVANA BRUNO, professoressa di prima fascia del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/ARTE-01 – Storia dell'arte, Settore Scientifico-disciplinare (SSD) ARTE-01/D Museologia, critica artistica e del restauro presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale;

Prof.ssa ELENA DI RADDO, professoressa di prima fascia del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/ARTE-01 – Storia dell'arte, Settore Scientifico-disciplinare (SSD) ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano;

Prof. CLAUDIO ZAMBIANCHI, professore di prima fascia del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/ARTE-01 – Storia dell'arte, Settore Scientifico-disciplinare (SSD) ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea presso l'Università “La Sapienza” di Roma

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, collegandosi al link <https://meet.google.com/gav-wkzr-spc> ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof. IVANA BRUNO presso il suo studio del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica i.bruno@unicas.it;
- Prof.ssa ELENA DI RADDO presso il suo studio del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università Cattolica di Milano, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica elena.diraddo@unicatt.it;
- Prof. CLAUDIO ZAMBIANCHI presso il suo studio del Dipartimento SARAS dell'Università “La Sapienza” di Roma, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica claudio.zambianchi@uniroma1.it

i quali sono tutti presenti.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Claudio Zambianchi e del Segretario nella persona della prof.ssa Ivana Bruno.

Si dà atto a verbale che la Commissione ha ricevuto dall'Università la documentazione di cui alla nota prot. n. 0003710 del 04/02/2025 - Settore personale docente (ALL.1)

La Commissione è chiamata a valutare i titoli e le pubblicazioni del dott. LUCA PALERMO, ricercatore a tempo determinato di tipologia B) s.c 10/ARTE-01 e s.s.d. ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel medesimo settore concorsuale, ai fini del suo inquadramento nel ruolo dei professori associati, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, né tra di loro, né con il candidato; le relative dichiarazioni vengono indicate al presente verbale (ALL. 2.1, 2.2, 2.3).

La Commissione prende atto che la valutazione del candidato, secondo quanto dispone l'art. 24, comma 5, della legge 240/2010, va effettuata sulla base dei criteri fissati nel Regolamento di Ateneo sui "criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 24 della legge 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato", emanato con D.R. n. 397 del 17 aprile 2019, individuati in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati con il D.M. 4 agosto 2011 n. 344.

In particolare, la Commissione evidenzia che la valutazione deve avere per oggetto:

- a) l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010;
- b) le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) la relazione del o dei Dipartimenti in merito all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, relativi al periodo di attività nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, esteso ai rapporti che hanno dato titolo all'accesso;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- f) la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta, sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo ai lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale di citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazione dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Hirsh o simili).

La Commissione valuta specificatamente, infine, la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto rettoriale di nomina.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante la formulazione di un giudizio individuale da parte dei singoli Commissari e di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti o all'unanimità, dichiarerà inequivocabilmente che il candidato sia idoneo alla chiamata nel ruolo dei professori di II fascia.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di aver ricevuto dall'Amministrazione, con la nota prot. n. 0002083 del 22/01/2025, la delibera del Consiglio di Dipartimento, in data 21 gennaio 2025, nonché di aver ricevuto dal candidato la seguente documentazione:

- il *curriculum vitae* contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte, in forma di dichiarazione datata e firmata - resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 - sulla veridicità di quanto dichiarato ed una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del candidato;
- le pubblicazioni che il candidato ha voluto porre all'esame della Commissione.

La Commissione procede ad esprimere le proprie valutazioni sui titoli e le pubblicazioni presentati dal dott. LUCA PALERMO:

Giudizio [REDACTED]

Il dott. Luca Palermo è ricercatore a tempo determinato di tipo B presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, ruolo che ricopre dal 1° luglio 2022.

Da allora, ha dimostrato un pieno inserimento nella vita accademica dell'Ateneo attraverso un'intensa attività di didattica, didattica integrativa, ricerca e terza missione. È titolare dell'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea nei corsi di laurea triennale L-10 e magistrale LM-14, e, dal 2023/24, nella nuova laurea magistrale LM-89.

L'apprezzamento per la didattica del dott. Luca Palermo è attestato dal numero crescente di tesi di laurea, sia triennali sia magistrali, di cui è relatore (nel triennio: 12 tesi triennali e 7 tesi magistrali).

Di rilievo è anche l'assunzione di diversi incarichi gestionali all'interno del Dipartimento di Lettere e Filosofia, tra cui: Delegato per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza-Terza missione; Delegato per l'Orientamento; Membro del Gruppo AQ (Autovalutazione della Qualità) dei Corsi di Studio del Dipartimento; Membro del Gruppo di Riesame dei Corsi di Studio del Dipartimento.

Ha partecipato attivamente alla promozione della carriera e della formazione universitaria nelle scuole della provincia di Frosinone nell'ambito del DM 934 – Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università, realizzando circa 50 incontri con studenti di istituti superiori per un totale di circa 150 ore di attività. Inoltre, ha svolto attività di docenza per i Percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado per la classe di concorso A054 (Storia dell'Arte), per un totale di 90 ore di lezione frontale.

Afferisce al Laboratorio Museo Facile del Dipartimento di Lettere e Filosofia e allo spin-off universitario DeA – Digitale e Accessibile.

Nel campo della ricerca scientifica, eccelle per l'impegno e i risultati conseguiti, a partire dalla partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, finanziati attraverso bandi competitivi con revisione tra pari. A testimoniarlo è il ruolo di Principal Investigator del progetto *University Collections of Contemporary Art: Methodologies, Digitization, and Planning for University and Territory. A First Approach for a National Network*, finanziato con fondi PRIN PNRR 2022. Ha inoltre partecipato, in qualità di relatore, a numerosi convegni (nel triennio: 16), tra cui diversi di rilievo internazionale.

Il dott. Luca Palermo si distingue anche nell'ambito della terza missione universitaria per il contributo alla valorizzazione della raccolta d'arte contemporanea dell'Università di Cassino e la cura di mostre presso il Rettorato.

La produzione scientifica relativamente al triennio oggetto di analisi si concentra sulla metodologia della storia dell'arte e della storia della critica (*Dalle arti minori all'industrial design: una rilettura del 'falso ideologico' di Ferdinando Bologna*) privilegiando l'ambito secondo novecentesco con incursioni nel tardo Ottocento ("Fare gli italiani"). Il contributo delle arti visive nella costruzione dell'identità nazionale prima e dopo l'Unità d'Italia) e prima metà del XX secolo (si veda *Pictor Classicus sum. Classicismo e mitologia in de Chirico prima della Metafisica, Al tempo dei Macchinantropi. Uomo e macchina nell'immaginario futurista* e la recente monografia *Le forme della macchina. Struttura, simbolo, funzione da Marinetti a Tinguely*). L'interesse del dott. Palermo per le dinamiche artistiche che, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, si allontanano dalle istituzioni per lavorare in maniera diretta con e sul territorio, si manifesta in lavori come *Vincenzo De Simone, Arte come sociale, Impegno e decentramento. Collettivi artistici in Terra di Lavoro, Ricostruire l'identità. Il documentarismo di Agnès Varda negli anni 2000, Rigenerare ad arte: la 'residenza' d'artista di Charles Moulin, Luciano Caruso e l'esoeditoria napoletana, 1969-1981. Continuum, Continuazione A-Z, in E/Mana/Azione*. Si tratta di una produzione scientifica caratterizzata da coerenza con il settore scientifico disciplinare ARTE-01/C, buona collocazione editoriale, continuità e profondità di analisi, sostenuta da una padronanza matura degli strumenti e delle metodologie di ricerca.

Il giudizio sull'attività didattica e scientifica del dott. Luca Palermo è pienamente positivo.

Giudizio

Il dott. Luca Palermo, ricercatore a tempo determinato di tipo B presso l'Università Cassino e del Lazio Meridionale, in possesso dell'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia, ottenuta il 21-12-2020, ha svolto nel triennio 2022-2025 un'intensa attività didattica attinente all'ambito della storia dell'arte contemporanea, sia nei corsi di Laurea Triennale che di Laurea Magistrale, testimoniata anche da un buon numero di tesi di laurea seguite. Ha inoltre partecipato attivamente alle attività del dipartimento, sia nell'ambito del collegio del dottorato "Fonti, testi e contesti dall'antichità all'età contemporanea", sia come membro degli organi del processo di AQ. Il suo curriculum dimostra inoltre la partecipazione e promozione di importanti progetti di ricerca di ricerca, culminata nel ruolo di Principal Investigator del progetto *University collections of contemporary art*:

methodologies, digitalization, and planning for university and territory. A first approach for a national network, finanziato su fondi PRIN PNRR 2022. Numerose e costanti sono anche le sue partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, sia in Italia (Cagliari, Napoli, Venezia) che all'estero (Barcellona, Zagabria, Nizza).

Le pubblicazioni (il candidato presenta 18 pubblicazioni nel triennio 2022-2025) privilegiano il periodo del dopoguerra, con affondi sulle ricerche artistiche degli anni Sessanta e Settanta, come *Ripensare il tempo e lo spazio. La modularità minimalista tra arte visiva e musica*, *Vincenzo de Simone, Arte come sociale, Impegno e decentramento. Collettivi artistici in Terra di Lavoro* o *Luciano Caruso e l'esoeditoria napoletana, 1969-1981. Continuum, Continuazione A-Z, in E/Mana/Azione*. Non mancano anche studi sul tardo Ottocento, sul periodo delle Avanguardie, quale la monografia dedicata al tema della macchina nell'arte del Novecento (*Le forme della macchina. Struttura, simbolo, funzione da Marinetti a Tinguely*) e studi di carattere più metodologico, inerenti, tra l'altro il progetto di ricerca sulle collezioni artistiche universitarie ("Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Archivio fotograficodocumentario dell'arte del secondo Novecento del Casertano e del basso Lazio", *Inside and Outside The Classroom Walls: The Uni.Ar.Co. Project*). La varietà e allo stesso tempo coerenza degli studi di Luca Palermo rivelano un'attitudine all'approfondimento di temi specifici, spesso legati al territorio, ma anche un'apertura a tematiche di respiro critico internazionale con prospettive di lettura trasversali, tra storia, arte e società. Il giudizio sull'attività didattica e scientifica del dott. Luca Palermo è pienamente positivo.

Giudizio d' [REDACTED]

Il dott. Luca Palermo dal 1° luglio 2022 ricopre il ruolo di ricercatore a tempo determinato di tipo B presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Nel triennio ha svolto una intensa attività didattica negli insegnamenti di Storia dell'Arte Contemporanea nei corsi di laurea triennale (L-10) e magistrale (LM-14); successivamente, a partire dall'a.a. 2023/24, nella laurea magistrale LM-89 (di nuova istituzione). Oltre che con la didattica, ha partecipato con intensità e continuità alle attività dell'Ateneo con la ricerca e la terza missione. È stato relatore di 12 tesi triennali e 7 magistrali e ha ricoperto incarichi di gestione nell'ambito del Dipartimento di Lettere e Filosofia: tra i più rilevanti quelli di Delegato per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza-Terza missione; Delegato per l'Orientamento; Membro del Gruppo AQ (Autovalutazione della Qualità) dei Corsi di Studio del Dipartimento; Membro del Gruppo di Riesame dei Corsi di Studio del Dipartimento. Per l'Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università (DM 934) ha organizzato e condotto una cinquantina di incontri con studenti di istituti superiori (150 ore ca. di attività totale). È stato anche docente nei Percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado (classe di concorso A054: Storia dell'Arte), per 90 ore di lezione complessive. È afferente al Laboratorio Museo Facile del Dipartimento di Lettere e Filosofia e allo spin-off universitario DeA – Digitale e Accessibile.

Quanto alla ricerca, il dott. Palermo ha partecipato a numerosi progetti nazionali e internazionali, finanziati mediante bandi competitivi ed è P.I. del progetto *University Collections of Contemporary Art: Methodologies, Digitization, and Planning for University and Territory. A First Approach for a National Network* (fondi PRIN PNRR 2022). È stato relatore in numerosi convegni di respiro nazionale e internazionale. Nell'ambito della terza missione, inoltre, ha contribuito attivamente alla valorizzazione della raccolta d'arte contemporanea dell'Università di Cassino e ha curato mostre presso il Rettorato dell'Ateneo.

Nel triennio in esame, il Dott. Palermo ha pubblicato i saggi seguenti:

L. Palermo, "Ripensare il tempo e lo spazio. La modularità minimalista tra arte visiva e musica", in *Musica e Figura*, 9, 2022; L. Palermo, "Sguardi alt(r)i. Differenti "punti di vista" nell'arte del XX secolo", in *Disegno*, 12, 2023; L. Palermo, "Né cercare, né trovare. Inventare", in V. De Simone, *Arte come sociale*, Gutenberg Edizioni, Salerno, 2022; L. Palermo, "Impegno e decentramento. Collettivi artistici in Terra di Lavoro", in D. Mennillo, J. F. Bory, G. Fazzini (a cura di), *Nous irons à Paris. Poesia visuale e sperimentale, arte comportamentale e ambientale, 1971-2021*, Terre Blu, Caserta,

2022; “Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Archivio fotograficodocumentario dell’arte del secondo Novecento del Casertano e del basso Lazio”, in P. D’Alconzo, D. Levi, I. Schiaffini (a cura di), *Fototeche e archivi fotografici nelle università italiane*, FORUM editrice universitaria udinese, Udine, 2022 “Blow Your Mind. L’Exploding Plastic Inevitable”, in M. Vanni, E. Zanella (a cura di), *Andy Warhol. Serial Identity*, catalogo della mostra omonima, Museo MAGA, Gallarate, 22 gennaio – 18 Giugno 2023 e Istituti Culturali San Marino, Palazzo SUMS-Galleria Nazionale, 1 luglio-1 ottobre 2023, Nomos Edizioni, Busto Arsizio (VA), 2023; “Ricostruire l’identità. Il documentarismo di Agnès Varda negli anni 2000”, in José Javier Aliaga Cárcel, Joaquín Cánovas Belchí (a cura di), *Arte Y Patrimonio En El Audiovisual*, Silex Universidad, Madrid; “Dalle arti minori all’industrial design: una rilettura del ‘falso ideologico’ di Ferdinando Bologna”, in R. Cioffi, G. Brevetti (a cura di), *I ‘momenti traenti’ della storia dell’arte. Studi in memoria di Ferdinando Bologna*, Quaderni di Polygraphia, Dilbec Books, Santa Maria Capua Vetere, 2023; “‘Pictor Classicus sum’. Classicismo e mitologia in de Chirico prima della Metafisica, in M. Osanna, I. Valente (a cura di), *La cultura dell’Antico nelle arti figurative dalla Restaurazione alla Grande Guerra*, Naus Editoria, Napoli, 2023; (in collaborazione con A. Pelliccio), “Visioni meccaniche”, in L. Palermo, A. Pelliccio (a cura di), *Visioni meccaniche. Superuomini ed ipercittà al tempo della macchina*, La scuola di Pitagora, Napoli, 2024; “Al tempo dei Macchinantropi. Uomo e macchina nell’immaginario futurista”, in L. Palermo, A. Pelliccio (a cura di), *Visioni meccaniche. Superuomini ed ipercittà al tempo della macchina*, La scuola di Pitagora, Napoli, 2024; “Rigenerare ad arte: la ‘residenza’ d’artista di Charles Moulin”, in E. Ranieri Tomeo, G. Palumbo (a cura di), *Il solitario di Monte Marrone*. Atti del I Convegno di Studi su Charles Moulin, Edizioni CISAV, Roma, 2024; “Beyond Still Life. Food as Medium in Contemporary Art”, in Fundacion Historia del Diseño (a cura di), *Comida, memoria y sociedad. La configuración del quehacer gastronómico, atti del convegno omonimo*, Eina Centre Universitari de Disseny i Art, Barcellona, 28-29 novembre 2024, Fundacion Historia del Diseño, Barcellona, 2024; L. Palermo, A. Pelliccio (a cura di), *Visioni meccaniche. Superuomini ed ipercittà al tempo della macchina*, La scuola di Pitagora, Napoli, 2024; *Le forme della macchina. Struttura, simbolo, funzione da Marinetti a Tinguely*, Silvana Editoriale, Milano, 2025, in corso di stampa; *Luciano Caruso e l’esoeditoria napoletana, 1969-1981. Continuum, Continuazione A-Z*, in E/Mana/Azione, in *Expérimentation et avant-gardes. L’œil ébloui de Noëmi BlumenkranzOnimus et Luciano Caruso*, atti del convegno, Nizza 6-7 ottobre 2022, in corso di stampa; *Inside and Outside The Classroom Walls: The Uni.Ar.Co. Project, in Art (History) in Educational Contexts*, atti del convegno, Zagabria 10-11 febbraio 2023, in corso di stampa; “Fare gli italiani”. *Il contributo delle arti visive nella costruzione dell’identità nazionale prima e dopo l’Unità d’Italia*, in T. Iermano, M. Fino, G. Panzini, (a cura di), *Rivoluzionari e ribelli tra vecchia e nuova Italia*, libreriauniversitaria.it, Padova, 2025, in corso di stampa. Il campo delle ricerche spazia dalla stretta contemporaneità ad alcuni rilevanti episodi dell’arte del tardo Ottocento e del Novecento storico, con attenzione all’intersezione fra la storia dell’arte e altre discipline, ad esempio il cinema. Nel complesso la produzione è solida, criticamente avvertita e originale.

Il giudizio sull’attività didattica e scientifica del dott. Luca Palermo è pienamente positivo.

Giudizio collegiale:

Il dott. Luca Palermo, abilitato a professore di seconda fascia dal 21 dicembre 2020, è ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Cassino e del Lazio Meridionale dal 1° luglio 2022. Partecipa attivamente alla vita accademica con un’intensa attività didattica, integrativa, di ricerca e di terza missione.

Ha svolto con costanza e dedizione l’insegnamento di Storia dell’Arte Contemporanea nei corsi di laurea triennale L-10 e magistrale LM-14. Dal 2023/24, è docente anche nella nuova laurea magistrale LM-89, arricchendo le lezioni con seminari di alto profilo e adempiendo con puntualità ai compiti di

servizio agli studenti, quali ricevimento, esami di profitto, partecipazione a commissioni e supervisione di tesi di laurea.

Nel triennio ha contribuito alla didattica integrativa nell'ambito del DM934, "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", e ha insegnato nei Percorsi di formazione iniziale per docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per la classe di concorso A054 (Storia dell'arte), organizzati dal Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Ha partecipato attivamente agli organi collegiali e alle commissioni dipartimentali, ricoprendo diversi incarichi gestionali, tra cui Delegato per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza-Terza Missione, Delegato per l'Orientamento e membro dei gruppi AQ e di Riesame dei Corsi di Studio. È membro del collegio del dottorato "Fonti, testi e contesti dall'antichità all'età contemporanea" e afferisce al Laboratorio di ricerca Museo Facile e allo spin-off DeA – Digitale e Accessibile.

In ambito di ricerca, ha partecipato a progetti nazionali e internazionali finanziati tramite bandi competitivi ed è Principal Investigator del progetto "University Collections of Contemporary Art: Methodologies, Digitization, and Planning for University and Territory. A First Approach for a National Network" (fondi PRIN PNRR 2022). Ha inoltre presentato relazioni in numerosi convegni nazionali e internazionali.

Nel contesto della terza missione, ha contribuito alla valorizzazione della raccolta d'arte contemporanea dell'Università di Cassino e ha curato mostre presso il Rettorato dell'Ateneo.

La sua produzione scientifica dell'ultimo triennio, composta da 18 pubblicazioni in italiano e inglese, si distingue per coerenza con il settore scientifico disciplinare ARTE-01/C e per una buona collocazione editoriale. I suoi studi privilegiano il periodo del dopoguerra, con approfondimenti sulle ricerche artistiche degli anni Sessanta e Settanta, come in "Ripensare il tempo e lo spazio. La modularità minimalista tra arte visiva e musica", "Vincenzo de Simone, Arte come sociale", "Impegno e decentramento. Collettivi artistici in Terra di Lavoro" e "Luciano Caruso e l'esoeditoria napoletana, 1969-1981. Continuum, Continuazione A-Z, in E/Mana/Azione". Non mancano studi sul tardo Ottocento e sulle Avanguardie, come la monografia "Le forme della macchina. Struttura, simbolo, funzione da Marinetti a Tinguely", oltre a ricerche metodologiche relative alle collezioni artistiche universitarie, come "Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Archivio fotografico-documentario dell'arte del secondo Novecento del Casertano e del basso Lazio" e "Inside and Outside The Classroom Walls: The Uni.Ar.Co. Project".

Nel complesso, la produzione scientifica del dott. Palermo si distingue per solidità, originalità e consapevolezza critica.

Il giudizio sull'attività didattica e scientifica del dott. Luca Palermo è pienamente positivo.

Pertanto, la Commissione - ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - dichiara all'unanimità dei componenti che il dott. LUCA PALERMO è idoneo a svolgere le funzioni di professore di II fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/ARTE-01 – Storia dell'arte, Settore Scientifico-disciplinare (SSD) ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 10/B1 settore scientifico disciplinare L-ART/03).

Il testo del presente verbale, concordato tra i membri della Commissione attraverso lo scambio di messaggi di posta elettronica, è stato dai medesimi approvato e sottoscritto.

La Commissione dà mandato alla prof.ssa Ivana Bruno di trasmettere all'Ateneo il presente verbale, con tutti gli allegati, comprese le dichiarazioni di consenso (ALL. 3.1, 3.2) che avranno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati.

La seduta è tolta alle ore 13.20.

La Commissione:

Prof.ssa CLAUDIO ZAMBIANCHI

Prof.ssa ELENA DI RADDO

Prof.ssa Prof. IVANA BRUNO

